



12/00063365

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

DAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1434a (II)

OGGETTO: Placca frammantaria di cintura

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb. 83 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: II quarto del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro ageminato in ottone e argento

MISURE: 2,7 x 2,2

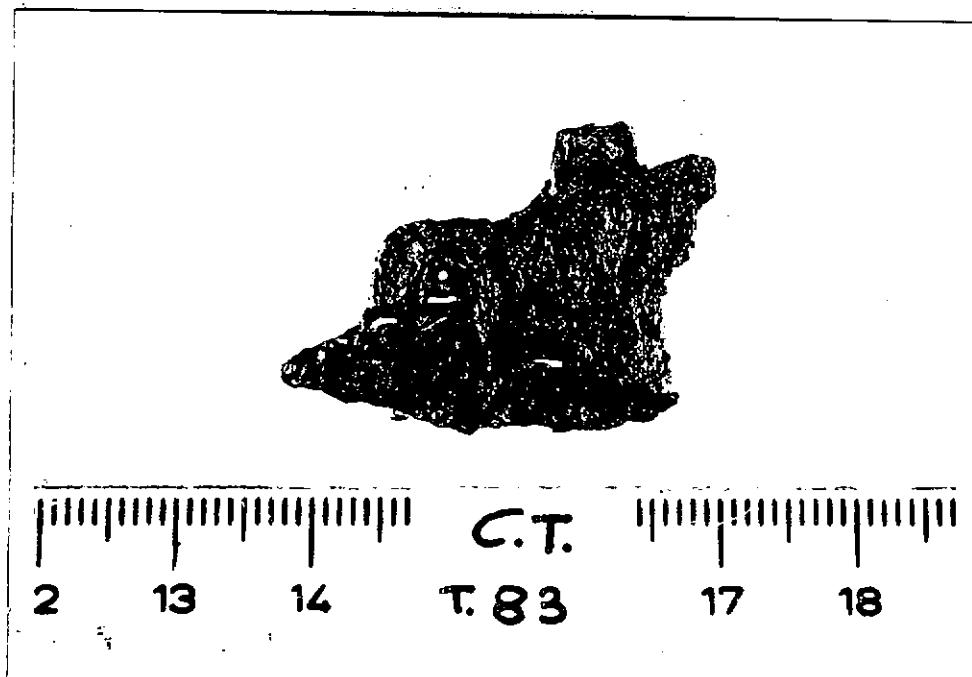
STATO DI CONSERVAZIONE: si conserva un piccolo t<sup>ra</sup>fatto di uno dei margini lunghi; ossidato e corroso in superficie dove si conserva qualche traccia della decorazione ageminata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6855

DESCRIZIONE: Frammento di placca o controplacca triangolare di guarnizione di cintura a più elementi tipo "Civezzano" (cfr. schede inv.nn. 1434a, I, III, e IV; 2368) di cui rimane la parte centrale compresa tra la zona di fissaggio delle due borchie anteriori e la punta (perduta). L'identificazione della zona di alloggiamento delle borchie è resa possibile dalla presenza della linguetta trasversale in lamina di bronzo su cui erano ribattute le estremità delle borchie stesse. Anche in questo caso l'appartenenza del frammento al tipo di guarnizione suddetto è assicurata dal confronto delle poche tracce di decorazione animalistica evidenziate dalla radiografia con quella di esemplari più integri, presso il margine, contornato da una triplice filettatura in argento e ottone, si riconosce il motivo a S sdraiata, associato di frequente alla decorazione ani- .

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. Mengarelli, La necropoli barbarica di Sastel Trosino,  
Monumenti Antichi dei Lincei, XII, 1902, col. 254

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:  
inv.nn. 1434-1435; 2365-2376.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Lidia Paroli**

DATA: **novembre 1980**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: **1**

*Lidia Paroli*  
*Uff. Musei*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: **Museo Nazionale Romano 1831**

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00063365

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 1434a (II)

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

malistica di II stile che occupa il centro del campo, della quale rimane un piccolo lacerto realizzato in argento e ottone.